

PREFAZIONE

Forse per alcuni sarà di qualche conforto che in questa lunga fase di riordinamento dell'insegnamento universitario (dopo diversi anni ancora in uno stato di grande provvisorietà per insufficienza progettuale) l'Università di Roma "La Sapienza" abbia voluto organizzare il 6° *Congresso Internazionale di Ittitologia* (5-9 settembre 2005).

Occorre che le Facoltà di Lettere aggiornino il loro ordinamento, aprendosi a nuove discipline, per adeguare alle esigenze del tempo la formazione professionale degli studenti. Si deve però anche ripensare il ruolo dello studio delle culture del passato in una società nella quale le tradizioni umanistiche divengono sempre più evanescenti, e inoltre preservare e trasmettere il patrimonio di conoscenze acquisite.

Già il fatto che studiosi provenienti da alcune decine di paesi di ogni parte del mondo si riuniscano per confrontarsi su interessi culturali e metodologie fa sì che lo studio di un'antica cultura divenga un modo di interazione con le forme attuali della storia.

Il Congresso, inaugurato dal Rettore, prof. Renato Guarini, alla presenza di S.E. Uğur Ziyal, Ambasciatore di Turchia a Roma, ha tenuto la seduta inaugurale nell'Aula Magna sotto la presidenza del prof. Calvert Watkins, e si è poi riunito nel Museo dell'Arte Classica.

Una parte delle spese organizzative è stata sostenuta dalla "Sapienza". Ma è particolarmente gradito ricordare il contributo versato dal *Club Soroptimist* di Firenze in ricordo di Fiorella Imparati, insieme a quello del prof. Aldo Zanardo, consorte della non dimenticata Amica e Collega, alla quale venne dedicata una sessione di studi.

Il Dipartimento di scienze storiche, archeologiche e antropologiche dell'Antichità, oltre a fornire il supporto amministrativo, ha reso possibile la stampa degli Atti con un generoso contributo.

Alfonso Archi

Rita Francia

Roma, settembre 2007